

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 16 novembre 2022

VERBALE

Il giorno **mercoledì 16 novembre 2022** alle ore 16:30 in videoconferenza tramite collegamento alla piattaforma Zoom, si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione, del seguente ordine del giorno:

1. presentazione progetto “Mydata” (Comune capofila: Comune di S.Donà di Piave): interviene il dott. Antonino Mola, Direzione ICT e Agenda digitale, Regione Veneto;
2. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci dell’ambito della LR n. 16/1993 convocati (e/o loro Rappresentanti), fatta eccezione dei Comuni di Cavallino-Treporti, Gruaro, Jesolo, Pramaggiore e S.Stino di Livenza.

Presenti inoltre:

- Antonino Mola e Alberto Pizziol - Direzione ICT e Agenda Digitale, Regione del Veneto;
- Luca Provenzani, Davide Jacch e Gianfranco Tito – Almaviva;
- Andrea Gallimberti - Dirigente CED e Paolo Carestiatto, Polizia Locale Comune di San Donà di Piave;
- Segr. Gen. Dott. Michele Fratino e Silvia Chierighin, città metropolitana di Venezia;
- Sabrina Spitaleri, Comandante PL Comune di Musile di Piave;
- Doretto Raffaele - Ced Comune di Portogruaro;
- Daniele Biason - Comando Polizia Locale Portogruarese (Portogruaro, Concordia, Cinto C., Gruaro, Teglio)
- Giovanni Angellotti Responsabile CED Comune di Musile di Piave;
- Lorin Marson, Vicecomandante polizia locale del Comune di Jesolo;
- VeGAL: Giancarlo Pegoraro.

Assume la Presidenza il Sindaco di Cinto Caomaggiore Gianluca Falcomer, che, constatata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma telematica messa a disposizione da VeGAL, dà avvio ai lavori alle ore 16:35.

Verbalizza i lavori della seduta l’ing. Giancarlo Pegoraro di VeGAL.

PRIMO PUNTO: presentazione progetto “Mydata”

Intervengono:

- Falcomer (Presidente): ricorda l’iter di avvio del progetto (ex SIT) e il successivo subentro del Comune di S.Donà di Piave come capofila.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): ricorda l’avvio, gli obiettivi e le dotazioni attese del progetto, sulle quali ci si era confrontati in Conferenza dei Sindaci. Ricorda che il progetto si avvicina alla scadenza e chiede al dott. Mola della Regione Veneto di illustrare le attività realizzate.
- Mola (Regione Veneto): illustra lo stato di avanzamento del progetto “MyData Veneto Orientale”. Aggiorna sui progetti simili portati avanti da altre aree urbane, che, unitariamente, vanno a costituire una piattaforma regionale (smart region veneto data platform) che si candida ad acquisire una serie eterogenea di informazioni, non solo di mobilità, ma anche di turismo/cultura, lavoro/formazione, agricoltura/ambiente, sanità digitale, egovernement. Illustra l’architettura della piattaforma regionale in termini di dati, funzionalità, interoperabilità e interfacce applicazioni/sensori e la raccolta dei dati in input. Illustra infine i 5 oggetti che verranno messi a disposizione al termine del progetto: mobilità (che è stata in particolare implementata grazie a questo progetto specifico per la mobilità dolce), TPL, Data visualization, Data analytics e IoU urbano. Illustra inoltre la road map del progetto ed in particolare le attività previste a dicembre 2022 (disponibilità ambiente di collaudo), gennaio 2023 (disponibilità ambiente di produzione e integrazione/acquisizione dei flussi dei dati) e fino a maggio 2023 (acquisizione nuova sensoristica per le piste ciclabili). Informa di voler chiudere il progetto (grazie ad una proroga) già a marzo 2023. Ricorda che questa iniziativa sarà rifinanziata nella nuova programmazione a seguito della candidatura di S.Donà di Piave come Autorità urbana (AU) nel POR FERS 2021/27 ed anticipa che ci sarà una versione 2 di MyData che potrebbe partire a fine 2023 per raccogliere quanto fatto ed estenderlo con i futuri finanziamenti. Ringrazia infine il Comune di S.Donà per la collaborazione.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): ricorda che nel 14/20 le AU erano 7, che nel 21/27 saranno 11 e quella del Basso Piave urbano non coinvolge tutti i 22 Comuni della Conferenza dei Sindaci.

- Mola (Regione Veneto): la piattaforma che la Regione sta costruendo è a disposizione di tutti i Comuni e la Regione si farà carico di mettere a disposizione l'infrastruttura a tutti i Comuni. Poi approfondiremo i concetti della sostenibilità di questa infrastruttura
- Davide Jacch (Almaviva): illustra la piattaforma e le funzionalità che permettono di raccogliere i dati che provengono dai sensori, i formati dei file e le cartelle di archiviazione di destinazione. Illustra alcuni output di visualizzazione dei dati (es. utilizzo dei monopattini) e di incrocio dei dati (varchi ztl, occupazione parcheggi, ecc.) con le relative aziende del territorio con i rispettivi orari, per comprendere picchi di utilizzo (es. di automezzi che entrano/escono) in rapporto ad es alle attività industriali.
- Provenzani (Almaviva): precisa che si tratta di una piattaforma che gestisce dati destinati ad un'utenza tecnica.
- Mola (Regione Veneto): aggiunge che queste infrastrutture hanno la loro valenza quando sono ricche di informazioni: i dati vanno quindi caricati. Precisa che si tratta di dati che riguardano un territorio ampio, da mettere in relazione anche su altri argomenti (es. fattori meteorologici o ambientali).
- Tito (Almaviva): illustra le 5 verticali di Mydata: mobilità, TPL, Data visualization, Data analytics e IoU urbano ed alcuni esempi di utilizzo della piattaforma relativa alla viabilità e alla mobilità dolce.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): osserva che andranno attivati degli uffici e gestori di servizi (es. gestori telecamere), per interfacciarsi con Almaviva per completare la messa a punto del progetto.
- Mola (Regione Veneto): aggiunge che nei prossimi mesi verranno coinvolti i Comuni su due attività: acquisizione dei dati (quali informazioni sono disponibili e come portarli a bordo dell'infrastruttura) e messa a disposizione dell'infrastruttura mediante un'attività formativa. L'obiettivo è che da marzo 2023 il sistema metta a disposizione di cittadini, operatori e amministrazioni, strumenti per interpretare fenomeni e predire eventuali situazioni di criticità all'avverarsi di alcuni contesti. Conferma che servirà un intervento molto importante dei Comuni nella messa a disposizione di informazioni, ma anche di esperti (in primis i Comandanti della Polizia locale, che possono interpretare i dati). Conferma che la Regione metterà a disposizione gratuitamente i dati e che nei prossimi progetti potrà essere implementata la sensoristica.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): informa che, sulla parte ciclabile, avendo un Masterplan, il Comune di S.Donà ha chiesto all'ing. Passigato dove installare i sensori in ambiti scoperti. Per quanto riguarda i passaggi pedonali sarebbe interessante avere i dati di transito. Ricorda che uno dei motivi per cui era stato avviato questo progetto era quello di ottenere dei dati per programmare e per comprendere se alcuni interventi contribuiscono al miglioramento. Suggerisce la necessità di un incontro formativo in presenza.
- Falcomer (Presidente): concorda che sia molto complicato affrontare questi temi solo in videoconferenza. Formula i complimenti per il lavoro presentato. Propone di formare il personale delle Polizie locali, ma anche gli Uffici tecnici per la gestione dei progetti urbanistici.
- Cereser (Sindaco di S.Donà di Piave): aggiunge che vanno preavvisati i Comuni chiedendo loro in anticipo le informazioni che devono fornire.
- Serafin (Assessore di S.Donà di Piave): evidenzia due aspetti chiave, privacy (chiedendo se le analisi siano solo sui dati) e urgenza dei dati.
- Mola (Regione Veneto): concorda ed anticipa che a breve incontrerà il Comune capofila di S.Donà e che poi si andrà fisicamente nei Comuni per spiegare come utilizzare la piattaforma. Prevede di consegnare gli applicativi del progetto a fine anno. Osserva che non ci sono problemi di privacy e di riservatezza. Suggerisce l'opportunità di installare ad es. 10 sensori su 20 Comuni, piuttosto che 20 sensori in un Comune: serve una visione ampia per indagare su fenomeni incisivi.
- Provenzani (Almaviva): conferma che non serve riempire il territorio di sensori, ma piuttosto incrociare i dati con sentiment analysis.
- Falcomer (Presidente): ringrazia e saluta gli ospiti intervenuti. Ricorda infine che la prossima settimana ci sarà l'assemblea ANCI a Bergamo.

Esauriti i punti in discussione la seduta è tolta alle ore 18:00.